



LA BANCA DATI DI MODELLI DI SDS sostanze
Ministero della Salute, 2 luglio 2014



Alcuni punti qualificanti della Banca dati di Modelli di SDS di sostanze

Ida Marcello
Centro Nazionale Sostanze Chimiche
Istituto Superiore di Sanità

ALCUNI PUNTI DI FORZA DELLA BANCA DATI DI MODELLI DI SDS

- Esperienza del CSC in materia di SDS (pareri)
- Esperienza del CSC nelle procedure di recupero, valutazione e messa a disposizione di dati su sostanze chimiche (BDC, BDS, BDB, INSC)
- Infrastruttura informatica costruita con risorse completamente interne all'ISS (banca flessibile e aggiornabile)

Alcune carenze frequenti:

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologici:

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Lista delle proprietà Eco-Tossicologiche

Nessun Dato Disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Persistenza/degradabilità: N.A.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulabile: N.A.

12.4 Mobilità nel suolo

Data 29/8/2011 Nome di Produzione cumene

Pagina 4 di 6

Mobilità nel suolo: N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun Ingrediente PBT è presente

12.6 Altri effetti nocivi

Pericolosità Ambientale

Codice di Pericolosità Pericolosità Ambientale

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Alcune carenze frequenti:

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Cancerogeno categoria 3

Informazioni Tossicologiche della sostanza

formaldeide ...%	e) mutagenicità delle cellule germinali	Test di Mutagenesi Inalazione Ratto Negativo
	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto 500mg/kg

Data 12/19/2011 Nome di Produzione formaldeide ...%

Pagina 4 di 7

LC50 Inalazione Ratto 250Ppm

LD50 Pelle Coniglio 270mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi n.d. (non disponibili)

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità
- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
- j) pericolo in caso di aspirazione

Siamo partiti dalle carenze

- Mettere a disposizione un modello di SDS che richiamasse i requisiti richiesti dal Reg 453/2010 e dalla Linea guida ECHA e frequentemente disattesi
- Mettere a disposizione contenuti validi

- Le SDS contenute nella banca dati si riferiscono alla sostanza pura (anche i dati contenuti nelle singole sezioni si riferiscono in genere alla sostanza pura; ***in assenza di dati specifici*** riferimento a isomeri, analoghi o dati sulla famiglia)

11.1.11. *Assenza di dati specifici*

Reg. 453/2010

Non è sempre possibile ottenere informazioni sui pericoli di una determinata sostanza o miscela. Nei casi in cui i dati su una determinata sostanza o miscela non sono disponibili, si possono utilizzare dati su sostanze o miscele simili, se opportuno, a condizione che la sostanza o miscela simile venga identificata. Va indicato chiaramente se non si utilizzano dati specifici o se i dati non sono disponibili.

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

tosilisocianato; 4-
isocianatosulfonil-toluene

Versione: 1.0

Data di emissione: 01/07/2014

Data di stampa: 01/07/2014

Data di revisione: -

N. CAS 4083-64-1

Pagina 1 di 14

STRUTTURA DELLA SCHEDA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome della sostanza

tosilisocianato; 4-isocianatosulfonil-toluene

Nota alla denominazione

Sostanze correlate ¹

Denominazione IUPAC

4-Metil-N-(oxometiliden)benzensulfonammide

<i>Numero d'Indice</i>	<i>Numero CE</i>	<i>Numero CAS</i>
615-012-00-7	223-810-8	4083-64-1

Formula Bruta

C8 H7 N O3 S

¹ Sostanze correlate

<i>nome chimico</i>	<i>numero CAS</i>	<i>numero CE</i>	<i>numero d'Indice</i>
p-toluensulfonammide (prodotto di degradazione del <u>tosilisocianato</u> con acqua)	70-55-3	200-741-1	Non disponibile

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

tosilisocianato; 4-

Data di emissione: 01/07/2014

isocianatos

Versione: 1.0

Data di stampa: 01/07/2014

N. CAS 40

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

STRUT

SEZION

1.1. Id

Nome dell

tosilisocia

Nota alla

Sostanze c

Denomina

4-Metil-N

Numero

615-012-

Formula

C8 H7 N

Tensione di vapore

0,014 Pa a 25° C (valore stimato)

Densità di vapore (aria = 1)

1,2950 g/cm³ a 20° C

Densità relativa

6,81

La solubilità/le solubilità

Idrosolubilità: 1318 mg/l a 25° C (valore stimato)

Solubilità nei grassi e/o nei solventi organici: Dato non disponibile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

Dato non applicabile. Idrolizza rapidamente a p-toluensulfonammide (che ha *K_{ow}* 0,82)

¹ Sostanze correlate

nome chimico	numero CAS	numero CE	numero d'Indice
p-toluensulfonammide (prodotto di degradazione del tosilisocianato con acqua)	70-55-3	200-741-1	Non disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazione sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

La sostanza si decompone rapidamente in anidride carbonica e p-toluenesulfonamide.

Tossicità acuta

Ratto DL50 (orale): 2234 mg/kg

Coniglio DL50 (cutanea): dato non disponibile

Ratto CL50-1 ora (inalatoria): > 640 ppm

Corrosione/irritazione cutanea

Ha potere irritante.

Corrosione per le vie respiratorie

Dato non disponibile.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Ha potere irritante.

Sensibilizzazione respiratoria

Ha potere sensibilizzante.

Sensibilizzazione cutanea

Può avere potere sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

La sostanza si decompone rapidamente in anidride carbonica e p-toluenesulfonamide.

Gli studi in vitro disponibili sulla p-toluenesulfonamide sono risultati negativi.

Cancerogenicità

Dato non disponibile.

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

tosilisocianato; 4-
isocianatosulfonyl-toluene

Versione: 1.0

Data di emissione: 01/07/2014

Data di stampa: 01/07/2014

Data di revisione: -

N. CAS 4083-64-1

Pagina 9 di 13

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Effetti a breve termine

Non applicabile in considerazione delle proprietà chimico-fisiche.

In acqua, il tosilisocianato reagisce formando p-toluenesulfonamide.

I dati di ecotossicità della p-toluenesulfonamide sono:

Pesci (Oryzias latipes) CL50-96 ore: 435 mg/l

Crostacei (Daphnia magna) CE50-48 ore: 150 mg/l

Alghe (Selenastrum capricornutum) CE50-96 ore: 23 mg/l

Effetti a lungo termine

Non applicabile in considerazione delle proprietà chimico-fisiche.

In acqua, il tosilisocianato reagisce formando p-toluenesulfonamide.

12.2. Persistenza e degradabilità

La sostanza reagisce rapidamente con acqua per formare il corrispondente acido carbammico che a sua volta subisce decomposizione immediata per formare anidride carbonica e p-toluenesulfonamide.

La velocità di idrolisi è meno di 10 minuti a 25° C.

La fotodegradazione è di circa 9 giorni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dato non disponibile.

BCE Non applicabile in considerazione delle proprietà chimico-fisiche

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo l' Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

tosilisocianato; 4-
isocianatosulfonil-toluene

Versione: 1.0

N. CAS 4083-64-1

Pagina 1 di 14

Data di emissione: 30/06/2014

Data di stampa: 30/06/2014

Data di revisione: -

Reg. 453/2010

- 0.2.5. La data di compilazione della scheda di dati di sicurezza deve figurare sulla prima pagina. Quando una scheda di dati sicurezza viene sottoposta a revisione e la nuova scheda contenente le revisioni viene fornita ai destinatari, le modifiche devono essere portate all'attenzione dei lettori nella sezione 16 della scheda stessa, a meno che non siano state indicate altrove. In tal caso la data di compilazione identificata quale "Revisione: (data)" nonché il numero della versione, il numero della revisione, la data di sostituzione o qualsiasi indicazione relativa alla versione sostituita devono figurare sulla prima pagina.

Denominazione IUPAC

Numero d'Indice	Numero CE	Numero CAS
615-012-00-7	223-810-8	4083-64-1

Formula Bruta

C8 H7 N O3 S

¹ Sostanze correlate

nome chimico	numero CAS	numero CE	numero d'Indice
p-toluensulfonammide (prodotto di degradazione del <u>tosilisocianato</u> con acqua)	70-55-3	200-741-1	Non disponibile

- Parliamo del corpo centrale della SDS (non di eSDS)
- In ogni SDS modello richiamati punti chiave che devono essere presenti e che l'utente deve personalizzare (ad es. 1.3, 1.4.....)

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

tricloroetilene

Versione: 1.0

Data di emissione: 28/06/2014

Data di stampa: 28/06/2014

Data di revisione: -

N. CAS 79-01-6

Pagina 1 di 18

STRUTTURA DELLA SCHEDA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome della sostanza

tricloroetilene

Nota alla denominazione

-

Denominazione IUPAC

Tricloroetilene

<i>Numero d'Indice</i>	<i>Numero CE</i>	<i>Numero CAS</i>
602-027-00-9	201-167-4	79-01-6

Numero di registrazione REACH

Sottosezione da compilare a cura dell'utente per le sostanze soggette a registrazione.

Se non è fornito alcun numero di registrazione può essere aggiunta una spiegazione che motivi l'assenza del numero.

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

tricloroetilene

Versione: 1.0

Data di emissione: 28/06/2014

Data di stampa: 28/06/2014

Data di revisione: -

N. CAS 79-01-6

Pagina 3 di 18

Indicazioni di pericolo

H350 Può provocare il cancro<indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Sottosezione da compilare a cura dell'utente.

Secondo il Reg. 1272/2008 e s.m.i., art. 28, paragrafo 3:“Sull’etichetta non figurano più di sei consigli di prudenza, se non qualora lo richiedano la natura e la gravità dei pericoli”.

Informazioni di pericolo supplementari

-

Numero di autorizzazione ai sensi del Reg. REACH

Verificare nella propria catena di approvvigionamento l'eventuale presenza di un'autorizzazione ai sensi del Reg. REACH in quanto la sostanza è inclusa nell'Allegato XIV del Reg. 1907/2006.

2.3. Altri pericoli

Dato non rilevante.

SEZIONE 3. G

Prescrizioni modali

ADN: si veda il 7.1.4.10.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR e RID: la sostanza non è pericolosa per l'ambiente.

ADN: la sostanza è pericolosa per l'ambiente solo in cisterne secondo ADN.

Codice IMDG: la sostanza non è un inquinante marino.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto delle merci pericolose, compreso il carico e lo scarico, deve essere effettuato da persone che hanno ricevuto la necessaria formazione prevista dalle regolamentazioni modali.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Nome del prodotto: TRICLOROETILENE

Tipo di nave: 2

Categoria di inquinamento: Y

Altre informazioni

Nessuna

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Autorizzazioni e/o Restrizioni d'uso:

***Autorizzazioni:* Sostanza inclusa nell'allegato XIV del Reg. 1907/2006 (Reg. 348/2013) [data di inclusione: 17/4/2013; data di scadenza: 21 aprile 2016].**

***Restrizioni d'uso:* - Sostanza inclusa nell'allegato XVII del Reg. 1907/2006 voce n° 3 - sostanze o miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della dir. 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a**

Questa SDS non ha alcun valore legale ma è un MODELLO DI SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA da utilizzare, modificare e integrare adattandolo alle proprie esigenze e assumendone la piena responsabilità.

Istituto Superiore di Sanità, Centro Nazionale Sostanze Chimiche

II

(Atti non legislativi)

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO (UE) N. 453/2010 DELLA COMMISSIONE
del 20 maggio 2010

recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE⁽¹⁾, in particolare l'articolo 131,

considerando quanto segue:

- (1) Le schede di dati di sicurezza sono un metodo efficace e ben accettato per fornire informazioni su sostanze e miscele nella Comunità e sono diventate parte integrante del sistema di cui al regolamento (CE) n. 1907/2006.
- (2) Al fine di facilitare gli scambi mondiali e nel contempo proteggere la salute umana e l'ambiente, nell'ambito delle Nazioni Unite, nel corso di un processo durato oltre dieci anni, sono stati accuratamente definiti criteri armonizzati di classificazione ed etichettatura sui quali si basa il Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche (Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals, di seguito «GHS»).

(3) Il regolamento europeo e del Consiglio concernente la classificazione, l'etichettatura e i criteri per la registrazione, della Commissione e di

(4) La direttiva 609/1967, concernente la classificazione, l'etichettatura e i criteri per la registrazione, relative alla cura dei preparati. Le direttive sono sostituite nel quale le sostanze imballate nel a decorrere dal 1° giugno al 1° giugno sostanze in che del regolamento direttive saranno 2015.

(5) Di conseguenza il regolamento 1907/2006 va modificato e il regolamento (CE) n. 453/2010 della Commissione

⁽¹⁾ GU L 353 del 31.12.2006, pag. 1.⁽²⁾ GU L 86 del 16.8.1967, pag. 1.

Guidance on information requirements and chemical safety assessment

Chapter R.3: Information gathering

Orientamenti sulla compilazione delle schede di dati di sicurezza

Versione 2.0
Dicembre 2013Version 1.1
December 2011

PARTE B **Reg. 453/2010**

La scheda di dati di sicurezza deve comprendere i seguenti 16 titoli, in conformità dell'articolo 31, paragrafo 6, oltre ai sottotitoli elencati eccetto la sezione 3, in cui vanno incluse solo la sottosezione 3.1 o 3.2, a seconda del caso:


SEZIONE 1: Identificazione

- 1.1. Identificatore del prodotto
- 1.2. Usi pertinenti identificati
- 1.3. Informazioni sul fornitore
- 1.4. Numero telefonico di emergenza

SEZIONE 2: Identificazione

- 2.1. Classificazione della sostanza
- 2.2. Elementi dell'etichetta
- 2.3. Altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione

- 3.1. Sostanze
- 3.2. Miscele 

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
- 8.2. Controlli dell'esposizione **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**
 - 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Reg. 453/2010

0.4. *Contenuto delle schede di dati di sicurezza*

Le informazioni richieste dal presente allegato vanno inserite nella scheda di dati di sicurezza, se applicabili e disponibili, nelle pertinenti sottosezioni elencate nella parte B. Le schede di dati di sicurezza non devono contenere sottosezioni prive di testo.

Le informazioni contenute nella scheda di dati di sicurezza devono essere redatte in modo chiaro e conciso.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
- 5.2. Pericoli speciali derivanti
- 5.3. Raccomandazioni per

SEZIONE 6: Misure in

- 6.1. Precauzioni personali
- 6.2. Precauzioni ambientali
- 6.3. Metodi e materiali per
- 6.4. Riferimento ad altre

SEZIONE 7: Manipolazione

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento
- 7.3. Usi finali specifici

- 12.2. Persistenza e degradabilità
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 12.6. Altri effetti avversi

11.1.11. *Assenza di dati specifici*

Non è sempre possibile ottenere informazioni sui pericoli di una determinata sostanza o miscela. Nei casi in cui i dati su una determinata sostanza o miscela non sono disponibili, si possono utilizzare dati su sostanze o miscele simili, se opportuno, a condizione che la sostanza o miscela simile venga identificata. Va indicato chiaramente se non si utilizzano dati specifici o se i dati non sono disponibili.

MODALITÀ DI RICERCA:



BDSSDS Banca Dati di modelli di Schede Dati di Sicurezza di sostanze chimiche



Ricerca Schede di Sicurezza

[Ricerca avanzata](#)

- [Home page](#)
- [Chi siamo](#)
- [Documenti](#)
- [Links](#)

Esplora l'archivio

- [Nome](#)
- [CAS](#)
- [CE](#)
- [Indice](#)

Area utenti registrati

- [Login](#)
(utenti autorizzati)
- [Modifica profilo](#)

Modelli di schede dati di sicurezza di sostanze chimiche

Il Ministero della Salute mette a disposizione una raccolta di modelli di schede di dati di sicurezza (SDS) di sostanze chimiche, scelte principalmente fra quelle classificate ufficialmente dall'Unione Europea e contenute nell'Allegato VI al Regolamento(CE) n. 1272/2008, come utile supporto a tutti gli attori che hanno l'obbligo, ai sensi del Regolamento(CE) n. 1907/2006 (REACH), di trasmettere al destinatario della sostanza una SDS a norma dell'Allegato II del citato Regolamento.

La SDS é richiesta dal Regolamento REACH come l'indispensabile strumento di comunicazione lungo tutta la catena di approvvigionamento dal produttore o importatore del prodotto fino all'utente a valle. La circolazione delle informazioni lungo la catena di approvvigionamento, é finalizzata a migliorare la gestione dei rischi e l'osservanza della normativa comunitaria in vigore. Le prescrizioni relative alle SDS sono contenute nell'articolo 31 del Regolamento mentre l'Allegato II reca la guida per la redazione della SDS. Il Regolamento 453/2010 ha modificato l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 al fine di adeguarlo ai criteri di classificazione previsti dal Regolamento CLP (del 20 gennaio 2009) e alle norme relative alle SDS del GHS (*Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals*).

Le attività di controllo condotte a livello nazionale hanno evidenziato carenze nelle informazioni contenute nelle SDS e difformità dai requisiti richiesti dalla norma. Tali carenze sono state confermate dai risultati dei REACH *enforcement project* (REF) condotti da ECHA e in particolare dal secondo REF-2, pubblicato nel settembre del 2013, dal quale risulta che nelle 1181 aziende ispezionate, il 52 % di SDS sono risultate non conformi rispetto ai requisiti imposti dal Regolamento REACH.

Di conseguenza, il Ministero della Salute propone questa raccolta di schede di dati di sicurezza di sostanze chimiche con lo scopo di dare indicazioni ed esempi per uniformare ed elevare la qualità delle SDS e fornire anche un punto di riferimento per l'attività di vigilanza. Queste SDS non hanno alcun valore legale ma rappresentano **modelli** da imitare, utilizzare, modificare e integrare da parte di tutti coloro a cui spetta l'obbligo di redigere le SDS al fine di adattare alle proprie esigenze assumendone la piena responsabilità.



Ricerca Schede di Sicurezza

 [Ricerca avanzata](#)

- [Home page](#)
- [Chi siamo](#)
- [Documenti](#)
- [Links](#)

Esplora l'archivio

- [Nome](#)
- [CAS](#)
- [CE](#)
- [Indice](#)

Area utenti registrati

- [Login](#)
(utenti autorizzati)
- [Modifica profilo](#)

Risultati della ricerca

Cerca: Tutto Schede di Sicurezza ▾

per 50-00-0

Risultati: 1 - 10 di 250

Risultati/Pagina 10 ▾ | Ordina per: Pertinenza ▾ Ordinati Decrescente ▾ Autori/Record Tutti ▾

Documenti rinvenuti:

Data di edizione	Nome	CAS	CE	Indice
30-giu-2014	formaldeide...%	50-00-0	200-001-8	605-001-00-5
30-giu-2014	cloro	7782-50-5	231-959-5	017-001-00-7
30-giu-2014	dicromato di potassio	7778-50-9	231-906-6	024-002-00-6
30-giu-2014	N-metil-2-pirrolidone; 1-metil-2-pirrolidone	872-50-4	212-828-1	606-021-00-7
30-giu-2014	clorofenolo	25167-80-0	246-691-4	604-008-00-0
30-giu-2014	3-clorofenolo	108-43-0	203-582-6	604-008-00-0
30-giu-2014	1-vinil-2-pirrolidone	88-12-0	201-800-4	613-168-00-0
30-giu-2014	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	67-63-0	200-661-7	603-117-00-0



Ricerca Schede di Sicurezza

[Ricerca avanzata](#)

- [Home page](#)
- [Chi siamo](#)
- [Documenti](#)
- [Links](#)

Esplora l'archivio

- [Nome](#)
- [CAS](#)
- [CE](#)
- [Indice](#)

Area utenti registrati

- [Login](#)
(utenti autorizzati)
- [Modifica profilo](#)

Nome: formaldeide...%

CAS: 50-00-0

CE: 200-001-8

Indice: 605-001-00-5

Data: 30-giu-2014

È visualizzato nelle collezioni: [SDS](#)

File in questo documento:

File	Descrizione	Dimensioni	Formato	
122.pdf		412.14 kB	Adobe PDF	Visualizza/apri
122.odt		60.45 kB	OpenDocument Text	Visualizza/apri

Avviso legale

L'ISS gestisce la banca dati di modelli di schede di dati di sicurezza (SDS) di sostanze chimiche come supporto per tutti gli attori che hanno obbligo, ai sensi del Regolamento 1907/2006 (REACH), di trasmettere al destinatario della sostanza una SDS a norma dell'Allegato II del citato regolamento. Scopo di questo progetto è quello di uniformare ed elevare la qualità delle SDS e fornire anche un punto di riferimento per l'attività di vigilanza. Queste SDS non hanno alcun valore legale ma rappresentano modelli da utilizzare, modificare ed integrare da parte di tutti coloro a cui spetta l'obbligo di redigerle al fine di adattare alle proprie esigenze assumendone la piena responsabilità.

La banca dati include informazioni relative alla classificazione armonizzata delle sostanze con riferimento all'allegato VI del Reg. CLP (sez. 2.1 della SDS) e alle norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per le sostanze che vanno incluse nella sez. 15 (Informazioni sulla Regolamentazione legislazione dell'Unione Europea). Si precisa che l'unico testo che fa fede in ordine a quanto viene pubblicato nella suddetta sezione è l'edizione della Gazzetta ufficiale Italiana e dell'Unione Europea pubblicata a mezzo stampa. Pertanto, si declina ogni responsabilità in merito a eventuali omissioni o errori di

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

formaldeide...%

Versione: 1.0

Data di emissione: 28/06/2014

Data di stampa: 28/06/2014

Data di revisione: -

N. CAS 50-00-0

Pagina 1 di 18

STRUTTURA DELLA SCHEDA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome della sostanza

formaldeide...%

Nota alla denominazione

-

Denominazione IUPAC

formaldeide

<i>Numero d'Indice</i>	<i>Numero CE</i>	<i>Numero CAS</i>
605-001-00-5	200- 	50-00-0

Mostra barra degli strumenti di Adobe Reader



122.odt [Sola lettura] Microsoft Word

File Home Inserisci Layout di pagina Riferimenti Lettere Revisione Visualizza

Layout di stampa Lettura a schermo intero Layout Web Struttura Bozza

Righello Griglia Riquadro di spostamento

Zoom 100%

Una pagina Due pagine Larghezza pagina

Nuova finestra Disponi tutto Dividi

Affianca Scorrimento sincrono Reimposta posizione finestra

Cambia finestra Macro

Visualizzazioni documento Mostra Zoom Finestra Macro

Scheda di Dati di Sicurezza
secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

formaldeide...% Versione: 1.0

Data di emissione: 30/06/2014
Data di stampa: 30/06/2014
Data di revisione: -

N. CAS 50-00-0 Pagina 1 di 18

STRUTTURA DELLA SCHEDA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome della sostanza
formaldeide...%

Nota alla denominazione
-

Denominazione IUPAC
formaldeide

<i>Numero d'Indice</i>	<i>Numero CE</i>	<i>Numero CAS</i>
605-001-00-5	200-001-8	50-00-0

Numero di registrazione REACH
Sottosezione da compilare a cura dell'utente per le sostanze soggette a registrazione.
Se non è fornito alcun numero di registrazione può essere aggiunta una spiegazione che motivi l'assenza del numero.

Altri mezzi di identificazione



Sei in Home Responsabile: **Paolo Izzo**

Paolo Izzo

Centro Nazionale Sostanze Chimiche
Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena, 299
00161 Roma
Italia
Telefono: 06 4990 3508
Fax: 06 49 90 31 76
paolo.izzo@iss.it

Ricerca su 104.853 sostanze chimiche
di cui 8000 classificate ed etichettate (Aggiornata al Regolamento (CE) n. 790/2009, I° APT)

N. CAS N. CE N. Indice

Denominazione

Cercare solo Sostanze nell'Allegato VI?

oppure vuoi visualizzare gli elementi dell'Allegato XVII al Regolamento (CE) N. 1907/2006?

Azioni possibili

Preferisci la ricerca avanzata?

[Mappa del Sito](#)

<http://www.iss.it/dbsp/>

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

REGOLAMENTO (UE) N. 605/2014 DELLA COMMISSIONE
del 5 giugno 2014

formaldeide...%

605-001-00-5

formaldehyde ...%

200-001-8

50-00-0

Carc. 1B

H350

GHS08

H350

*

B, D

IT

N. CAS 50-00-0

STRUTTURA DI

SEZIONE 1: Identificazione

1.1. Identificatore del prodotto

Nome della sostanza

formaldeide...%

2.1. Classificazione della sostanza

Classificazione della sostanza secondo il Reg. 1272/2008 (Allegato VI del Reg. 1272/2008)

Carc. 2; H351 Sospettato di provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.

Acute Tox. 3*; H331 Tossico per inalazione; H302 Tossico per ingestione; H312 Tossico per contatto con la pelle; H314 Provoca ustioni e irritazioni cutanee; H317 Può provocare gravi ustioni e irritazioni cutanee; H332 Tossico per inalazione; H333 Tossico per ingestione; H334 Tossico per inalazione; H335 Tossico per inalazione; H336 Tossico per inalazione; H337 Tossico per inalazione; H338 Tossico per inalazione; H339 Tossico per inalazione; H340 Tossico per inalazione; H341 Tossico per inalazione; H342 Tossico per inalazione; H343 Tossico per inalazione; H344 Tossico per inalazione; H345 Tossico per inalazione; H346 Tossico per inalazione; H347 Tossico per inalazione; H348 Tossico per inalazione; H349 Tossico per inalazione; H350 Tossico per inalazione; H351 Sospettato di provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.

Acute Tox. 3*; H331 Tossico per inalazione

Acute Tox. 3*; H311 Tossico per ingestione

Acute Tox. 3*; H301 Tossico per contatto con la pelle

Skin Corr. 1B; H314 Provoca ustioni e irritazioni cutanee

Skin Sens. 1; H317 Può provocare gravi ustioni e irritazioni cutanee

Limiti di concentrazione specifici

*

Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 %

Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 25 %

Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 25 %

STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %

Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,2 %

Fattore M: -

Note: B / D

Classificazione della sostanza

Carc. Cat. 3; R40 Possibilità di

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

formaldeide...%

Versione: 1.0

N. CAS 50-00-0

Pagina 16 di 16

Data di emissione: 01/07/2014

Data di stampa: 01/07/2014

Data di revisione: -

SEZIONE 16: Altre informazioni

NOTA

A decorrere dal 1 aprile 2015 si applica la classificazione secondo il Reg. 605/2014.

Indicazioni sulla formazione

Ricordare l'applicabilità dell' art. 227.

Generali o varie

Le informazioni riportate in questa SDS si basano sulle conoscenze scientifiche e tossicologiche disponibili

Gazzetta ufficiale

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

formaldeide...%

Versione: 1.0

Data di emissione: 01/07/2014

Data di stampa: 01/07/2014

Data di revisione: -

N. CAS 50-00-0

Pagina 1 di 18

STRUTTURA DELLA SCHEDA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome della sostanza

formaldeide...%

SEZIONE 2: Identificazione della pericolosità

2.1. Classificazione della sostanza

Classificazione della sostanza

Carc. 2; H351 Sospettato di

via di esposizione comporta

Acute Tox. 3*; H331 Tossi

Acute Tox. 3*; H311 Tossi

Acute Tox. 3*; H301 Tossi

Skin Corr. 1B; H314 Provo

Skin Sens. 1; H317 Può pro

Limiti di concentrazione sp

*

Skin Corr. 1B; H314: C >=

Skin Irrit. 2; H315: 5 % <=

Eye Irrit. 2; H319: 5 % <=

STOT SE 3; H335: C >= 5

Skin Sens. 1; H317: C >= 0

Fattore M: -

Note: B / D

Classificazione della sostanza secondo la Direttiva 67/548/CEE (Allegato VI tab. 3.2 del Reg. 1272/2008)

Carc. Cat. 3; R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele

L'etichetta dell'imballaggio delle miscele non classificate come sensibilizzanti ma contenenti almeno una sostanza classificata come sensibilizzante e presente in concentrazione pari o superiore allo 0,1 % o in concentrazione pari o superiore a quella indicata per la sostanza stessa in una nota specifica dell'allegato VI, parte 3, reca la seguente dicitura: EUH208 — «Contiene (denominazione della sostanza sensibilizzante). Può provocare una reazione allergica» (Reg. 1272/2008, Allegato II, punto 2.8).

Disposizioni particolari relative all'imballaggio

Gli imballaggi di qualunque capienza contenenti la sostanza tal quale o in miscela forniti al pubblico devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini.

Gli imballaggi di qualunque capienza contenenti la sostanza tal quale o in miscela forniti al pubblico devono recare un'avvertenza di pericolo riconoscibile al tatto.

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

tricloroetilene

Versione: 1.0

Data di emissione: 28/06/2014

Data di stampa: 28/06/2014

Data di revisione: -

N. CAS 79-01-6

Pagina 1 di 18

STRUTTURA DELLA SCHEDA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome della sostanza

tricloroetilene

Nota alla denominazione

-

Denominazione IUPAC

Tricloroetilene

<i>Numero d'Indice</i>	<i>Numero CE</i>	<i>Numero CAS</i>
602-027-00-9	201-167-4	79-01-6

Numero di registrazione REACH

Sottosezione da compilare a cura dell'utente per le sostanze soggette a registrazione.

Se non è fornito alcun numero di registrazione può essere aggiunta una spiegazione che motivi l'assenza del numero.

Altri mezzi di identificazione

Denominazione secondo l'allegato VI del Reg. 1272/2008

tricloroetilene; trichloroethylene; trichloroethene

Nome CAS

Tricloro-etene

Nome CE

tricloroetilene

Altro

1,1,2-Tricloroetilene; etilene tricloruro; TCE; tricloroetene; etilentricloruro; trielina; TRI; tricloroetilene (Denominazione INN); etinil tricloruro

Formula Bruta

C₂ H C₁₃

Nota

Non presente

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

Data di emissione: 01/07/2014

tricloroetilene

Versione: 1.0

Data di stampa: 01/07/2014

N. CAS 79-01-6

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

Data di emissione: 01/07/2014

SEZIONE 11

11.1. Informazioni

Mutagenicità delle

La sostanza ha pot

Ha azione genotos

tricloroetilene

Versione: 1.0

Data di stampa: 01/07/2014

Data di revisione: -

Cancerogenicità

N. CAS 79-01-6

Pagina 17 di 17

Studi recenti han

nell'uomo e cancr

meccanismo d'azic

La sostanza causa

gavaggio causa tur

L'inalazione causa

Nei ratti l'esposizi

tumori del testicol

- L'US National

SEZIONE 16: Altre informazioni

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- International Agency for Research on Cancer (2014). IARC Monographs on the Evaluation of Carcinogenic Risks to Humans, Volume 104, Lyon

- US EPA (2011) Integrated Risk Information System (IRIS) File on-line. Environmental Protection Agency <http://www.epa.gov/IRIS/>

(NTP, 2011) allocandola nella categoria dei probabili cancerogeni.

- La International Agency for Research on Cancer (IARC) la alloca nel gruppo 1 (cancerogeno per l'uomo), sulla base di evidenza di cancerogenicità sufficiente sia nell'uomo che negli animali da laboratorio (IARC, 2014). ←

- L'US Environmental Protection Agency (EPA) classifica la sostanza come cancerogeno per l'uomo per tutte le vie di esposizione (US EPA, 2011). Sia la IARC che l'US EPA individuano il rene come sede tumorale per la quale l'evidenza di cancerogenicità è sufficiente e fegato e dotti biliari come sedi tumorali per le quali l'evidenza è limitata. Anche per il linfoma-non-Hodgkin l'evidenza è limitata ←

Tossicità per la riproduzione:

- Effetti avversi su funzione sessuale e fertilità:

Ha azione tossica sulla riproduzione solo a dosi tossiche per l'adulto

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

tricloroetilene

Versione: 1.0

Data di emissione: 28/06/2014

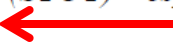
Data di stampa: 28/06/2014

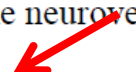
Data di revisione: -

N. CAS 79-01-6

Pagina 12 di 18

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Il sistema nervoso è l'organo bersaglio. 

Nell'uomo sono segnalati disturbi neuropsichici: una sindrome psicosomatica con astenia, cefalea, inappetenza, disturbi della memoria, dell'umore e del sonno e una sindrome neurovegetativa con sudorazione profusa, vertigini e disturbi digestivi. 

Alcuni studi indicano che nell'uomo il tricloroetilene può essere ototossico ma non è disponibile alcun dettaglio sui livelli di esposizione alla sostanza, al rumore e alla possibile coesposizione ad altri solventi. In uno studio su ratti esposti ad alti livelli di tricloroetilene (3000 ppm) è stato osservato un effetto sinergico con il rumore (Johnson AC, Morata TC, 2010).

Pericolo in caso di
Dato non disponibile

- Johnson AC, Morata TC. (2010). The Nordic Expert Group for Criteria Documentation of Health Risks from Chemicals. 142. Occupational exposure to chemicals and hearing impairment. Arbete och Halsa Nr. 2010;44(4).

Vie probabili di espo
Le principali vie di
lavoratori esposti alla
L'esposizione potenz
contaminati, dall'aria

- Micromedex – Poisindex Toxicologic Managements – Banca Dati Informatizzata
- Organisation Intergouvernementale pour les Transports Internationaux Ferroviaires (OTIF). Règlement concernant le transport international ferroviaire des marchandises dangereuses (RID). Applicable à partir du 1er janvier 2011

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine

L'intossicazione acuta per ingestione, dopo un intervallo apparentemente asintomatico, si manifesta con sintomi:

- neurologici: gli effetti sul SNC sono caratterizzati da due fasi: prima una fase di eccitazione, euforia, poi una fase di depressione del SNC che può culminare nel coma;

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

tricloroetilene

Versione: 1.0

Data di emissione: 01/07/2014

Data di stampa: 01/07/2014

Data di revisione: -

N. CAS 79-01-6

Pagina 14 di 18

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

La sostanza è classificata direttamente nelle Raccomandazioni ONU.

14.1. Numero ONU

1710

14.2. Nome di spedizione proprio dell'ONU

TRICLOROETILENE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

6.1

Codice di classificazione

T1

Rischi sussidiari

Nessuno

14.4. Gruppo di imballaggio

III

Numero di identificazione del pericolo

60

Prescrizioni particolari ONU

Nessuna

Etichette

6.1

Prescrizioni modali

ADN: si veda il 7.1.4.10.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR e RID: la sostanza non è pericolosa per l'ambiente.

ADN: la sostanza è pericolosa per l'ambiente solo in cisterne secondo ADN.

Codice IMDG: la sostanza non è un inquinante marino.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto delle merci pericolose, compreso il carico e lo scarico, deve essere effettuato da persone che hanno ricevuto la necessaria formazione prevista dalle regolamentazioni modali.

Classificata

nelle o le

condurre il

e difetti

in settori

zione del

erale le

olazione

ilizzo o

ensi del

a per la

l fine di

er rifiuti

spettimo

).

altita in

rifiuto

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

tricloroetilene

Versione: 1.0

Data di emissione: 01/07/2014

Data di stampa: 01/07/2014

Data di revisione: -

N. CAS 79-01-6

Pagina 14 di 17

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Autorizzazioni e/o Restrizioni d'uso:

Autorizzazioni: Sostanza inclusa nell'allegato XIV del Reg. 1907/2006 (Reg. 348/2013) [data di inclusione: 17/4/2013; data di scadenza: 21 aprile 2016].

Restrizioni d'uso: - Sostanza inclusa nell'allegato XVII del Reg. 1907/2006 voce n° 3 - sostanze o miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della dir. 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del reg. 1272/2008: a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F; b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10; c) classe di pericolo 4.1; d) classe di pericolo 5.1.

- Sostanza inclusa nell'allegato XVII del Reg. 1907/2006 voce n° 28 – sostanze cancerogene (Regolamento 109/2012).

Lista SVHC: Sostanza inclusa nella lista SVHC in data 18/06/2010 in quanto cancerogena (art. 57a)

Altri Regolamenti UE

Sostanza vietata nei prodotti cosmetici (Regolamento 1223/2009, Allegato II, nr. 645).

L'uso della sostanza nella formulazione dei tatuaggi e del trucco permanente è vietato in quanto la sostanza è presente nell'Allegato II del Regolamento 1223/2009 (sostanze vietate nei prodotti cosmetici) (Risoluzione ResAP(2008)1 del Consiglio di Europa).

La sostanza rientra nella classe dei composti organici volatili (COV) come definiti dalla Direttiva 2004/42/CE attuata con DLgs 27 marzo 2006, n.161 e smi.

Norme Italiane

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

tetracloruro di carbonio;
tetraclorometano

Versione: 1.0

Data di emissione: 01/07/2014

Data di stampa: 01/07/2014

Data di revisione: -

N. CAS 56-23-5

Pagina 16 di 19

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Autorizzazioni e/o Restrizioni d'uso:

Autorizzazioni: Non applicabile

Restrizioni d'uso: - Sostanza inclusa nell'allegato XVII del Reg. 1907/2006 voce n° 3 - sostanze o miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della dir. 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del reg. 1272/2008: a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F; b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10; c) classe di pericolo 4.1; d) classe di pericolo 5.1.

- Il Comma 10 del Regolamento 552/2009 stabilisce che le restrizioni relative al Tetracloruro di carbonio, considerate superflue, sono soppresse in quanto la sostanza è già disciplinata dal Regolamento n. 2037/2000/CE

Lista SVHC: Non applicabile

Altri Regolamenti UE

Sostanza vietata nei prodotti cosmetici (Reg. 1223/2009, All. II, n. 315).

L'uso della sostanza nella formulazione dei tatuaggi e del trucco permanente è vietato in quanto la sostanza è presente nell'Allegato II del Regolamento 1223/2009 (sostanze vietate nei prodotti cosmetici) (Risoluzione ResAP(2008)1 del Consiglio di Europa).

La sostanza rientra nella classe dei composti organici volatili (COV) come definiti dalla Direttiva 2004/42/CE attuata con DLgs 27 marzo 2006, n.161 e smi.

La produzione di tetracloruro di carbonio (tetraclorometano) incluso nel Gruppo IV dell'Allegato I (Sostanze controllate), è vietata ai sensi del Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, dell'articolo 4 (Divieto di produzione delle sostanze controllate).

Al tetracloruro di carbonio si applica il Regolamento UE 649/2012 sull'assenso preliminare in conoscenza di causa (Prior Informed Consent - PIC) che disciplina l'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose. La sostanza è presente nell'Allegato I, parte 1 (obbligo di notifica di esportazione).

Acute Tox. 2
Acute Tox. 3
Acute Tox. 4

Environmental Hazards

Aquatic Acute 1
Aquatic Acute 2
Aquatic Acute 3
Aquatic Chronic 1

H301
H302
H303

EUH059
H400
H401
H402

You may select one or more of the above values by using the Control (CTRL) key.

In order to perform a search you need to read through and agree to this [legal disclaimer](#).

[Search](#) [Clear](#)

#	Index Number	EC Number	CAS Number	Name	View
1		231-901-9	7778-39-4	arsenic acid	

Showing 1 re
Export Form
Notifications s

Ricerca Schede di Sicurezza

Ricerca avanzata

- Home page
- Chi siamo
- Documenti
- Links

Esplora l'archivio

- Nome
- CAS
- CE
- Indice

Area utenti registrati

- Login (utenti autorizzati)
- Modifica profilo

Naviga per CAS

Vai a: **0-9 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z**

o inserisci le prime lettere:

Ordinati: Risultati/Pagina

Visualizzati i documenti: 1 - 20 di 250
[successiva >](#)

- [10025-87-3 \[1\]](#)
- [10035-10-6 \[1\]](#)
- [100-41-4 \[1\]](#)
- [100-42-5 \[1\]](#)
- [100-97-0 \[1\]](#)
- [10124-43-3 \[1\]](#)
- [101-68-8 \[1\]](#)
- [101-77-9 \[1\]](#)
- [103-83-3 \[1\]](#)
- [105-60-2 \[1\]](#)
- [106-42-3 \[1\]](#)
- [106-43-4 \[1\]](#)



Ricerca Schede di Sicurezza

[Ricerca avanzata](#)

- [Home page](#)
- [Chi siamo](#)
- [Documenti](#)
- [Links](#)

Esplora l'archivio

- [Nome](#)
- [CAS](#)
- [CE](#)
- [Indice](#)

Area utenti registrati

- [Login](#)
(utenti autorizzati)
- [Modifica profilo](#)



Naviga per CAS 7778-39-4

Vai a: **0-9 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z**

o inserisci le prime lettere:

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della sostanza secondo il Reg. 1272/2008. (Allegato VI tab. 3.1)

Carc. 1A; H350 Può provocare il cancro<indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.

Acute Tox. 3*; H301 Tossico se ingerito.

Acute Tox. 3*; H331 Tossico se inalato.

Aquatic Acute 1; H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1; H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Limiti di concentrazione specifici:

-

Fattore M: -

Note: A

Classificazione della sostanza secondo la Direttiva 67/548/CEE (Allegato VI tab. 3.2 del Reg. 1272/2008)

Carc. Cat. 1; R45 Può provocare il cancro.

T; R23/25 Tossico per inalazione e ingestione.

N; R50-53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Limiti di concentrazione specifici:

-

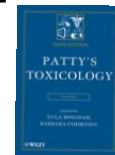
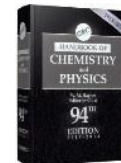
Note: A / E

NOTA

La classificazione si riferisce alla voce "acido arsenico e suoi Sali, esclusi quelli espressamente indicati nell'Allegato VI".

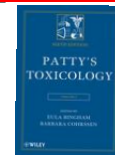
FONTI DI DATI

- Preferenzialmente fonti ad accesso libero e gratuito ad eccezione del CA Registry file consultato sempre per l'identificazione
- Alcuni testi cartacei non disponibili in rete (es Patty' Toxicology, ACGIH Documentation, CRC.....)
- sito ECHA (prevalentemente documenti *adopted*)



FONTI DI DATI

- I dati ECHA sono stati usati con grande cautela in quanto non vi è garanzia che le informazioni contenute nel fascicolo di registrazione siano corrette o che il fascicolo sia conforme al Reg REACH (informazioni non controllate né verificate da parte di ECHA).
- **contenuto è soggetto a modifiche senza preavviso**
- **Quando usati i dati sono stati «datati» e archiviati**



Prospettive future

- 80 nuove sostanze
- aggiornamento delle 250 già presenti
- Aumenta la disponibilità di informazione di qualità (ECHA; IARC; US EPA; ACGIH)

<http://modellisds.iss.it/>

modellisDS@iss.it